

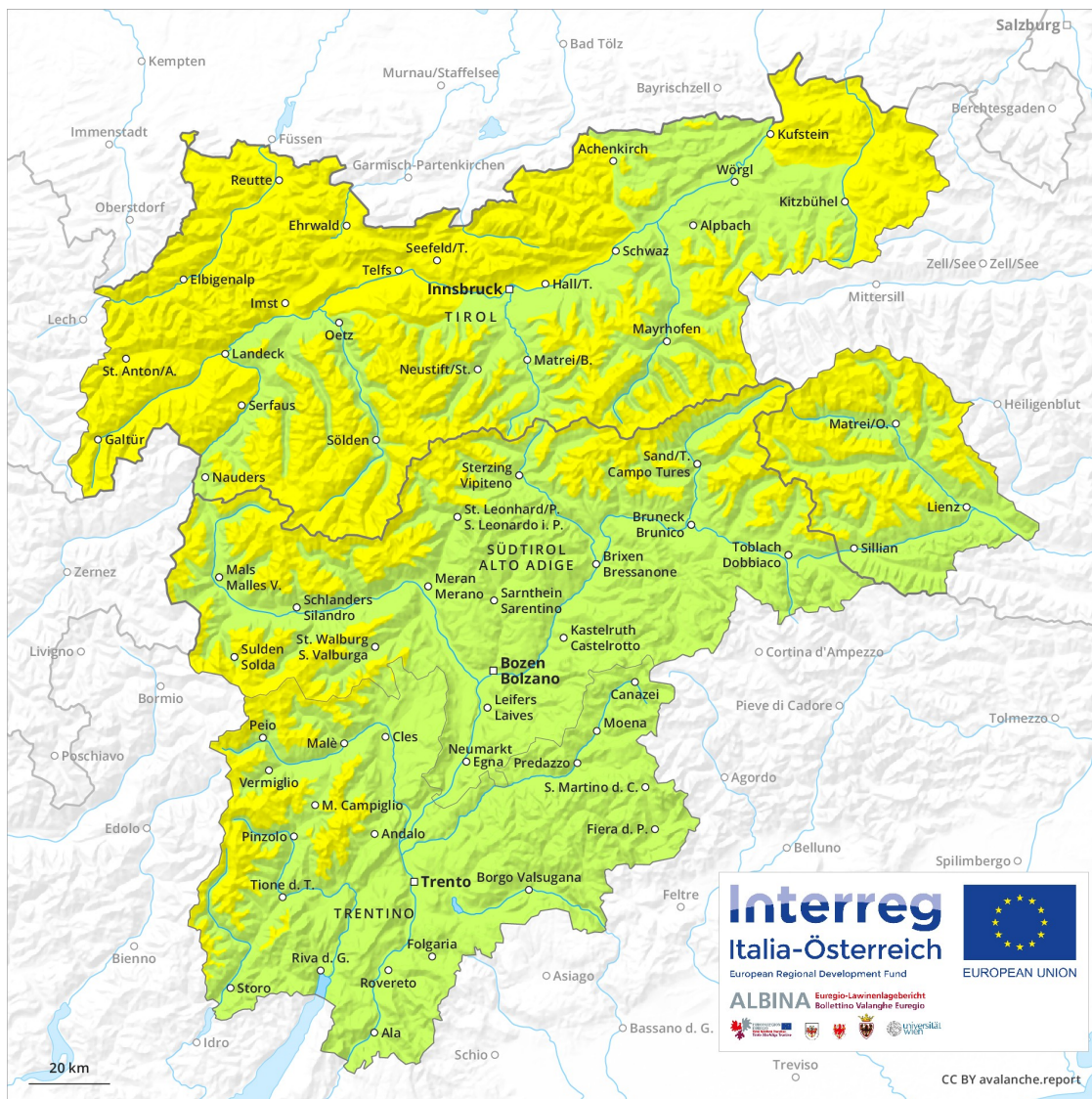
Previsione Valanghe

Venerdì 21.12.2018

Publicato il 20.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 2 - Moderato



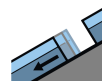
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento 
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



↑ Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2200m
↓

Con il vento proveniente da sud ovest a tratti forte, nel corso della giornata il pericolo di valanghe asciutte aumenterà.

Con il vento proveniente da sud ovest a tratti forte, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà. Si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe asciutte possono facilmente subire un distacco e in parte raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Critici sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata, principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà al di sotto dei 2200 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

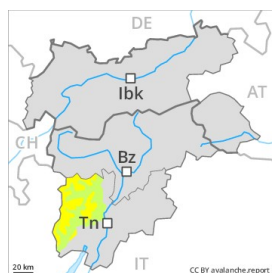
st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici al di sopra dei 2200 m circa. Questi ultimi sono instabili. Durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Ulteriore aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 22.12.2018 →



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2500m

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Soprattutto sui pendii esposti a nord ed est, negli strati profondi del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso rimane estremamente variabile a distanza di pochi metri specialmente sui pendii carichi di neve ventata.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono piuttosto favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



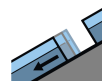
Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



↑
Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m
↓

Con neve fresca e forte vento, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà.

Con il vento proveniente da sud ovest tempestoso, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente. Si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii ripidi le valanghe asciutte possono facilmente subire un distacco e in parte raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Critici sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata, principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà al di sotto dei 2200 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

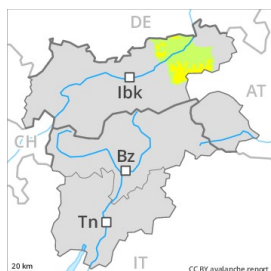
st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, principalmente lungo il confine con il Vorarlberg. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici al di sopra dei 2200 m circa. Durante il pomeriggio gli accumuli di neve ventata cresceranno nettamente. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto grandi e instabili. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Nella parte basale del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Con vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali nel corso della giornata a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Particolarmente sfavorevoli sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di colate umide aumenterà leggermente al di sotto del limite del bosco. Nelle regioni con tanta neve, sono possibili valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

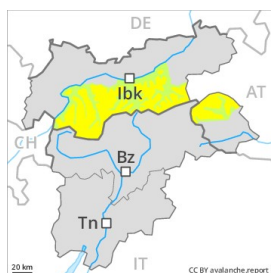
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili soffici. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su brina superficiale soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma instabili. Negli strati profondi del manto nevoso non si trovano strati fragili degni di rilievo. A bassa quota è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento**
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2800m
1300m

Attenzione alla neve ventata recente. La debole neve vecchia richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti sud occidentali nel corso della giornata a tutte le esposizioni si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Questi punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali, specialmente tra i 2200 e i 2800 m circa. Ciò specialmente nelle zone scarsamente innevate. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

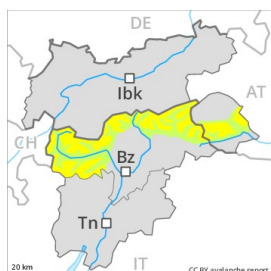
st 1: la seconda nevicata

Cadrà un po' di neve. Il manto nevoso è instabile in alcuni punti. Gli accumuli di neve ventata friabili possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ombreggiati, dove la brina superficiale è stata innevata. Sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2800 m circa. Isolati rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà al di sotto del limite del bosco.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2400m

Le condizioni per le escursioni sono parzialmente sfavorevoli.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dell'ultima settimana dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii ripidi. Questi ultimi sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente in alta montagna. Le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia anche sui pendii scarsamente innevati esposti a est, nord e ovest. I punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

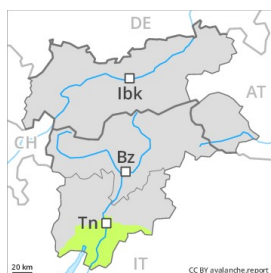
Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Alle quote di bassa e media montagna è presente piuttosto poca neve.

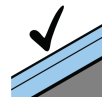
Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



Situazione favorevole



A tutte le altitudini è presente solo poca neve.

I punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle conche e nei canaloni al di sopra dei 2000 m circa e nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato a livello generale. A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il manto nevoso è piuttosto soffice. Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



2200m

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma devono essere valutati con attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Le valanghe possono ancora distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

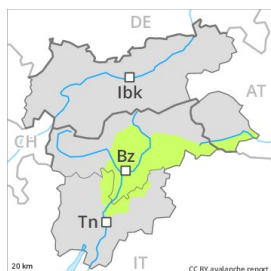
Manto nevoso

Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Il manto nevoso rimane instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono generalmente favorevoli.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 22.12.2018



Neve ventata



È presente solo poca neve.

Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e sui pendii carichi di neve ventata. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.